

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Anno L. 18... Per gli Stati dell'Unione postale L. 25...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cont. 10 per linea...

La decomposizione del Ministero

Scrivono da Roma al Corriere di Napoli: «È ben vero che fu sparata la notizia di una probabile chiusura della sessione...»

L'ISOLA DEL DIAVOLO

Un'intervista col generale Tibaldi, che vi dimostro quindici anni - Orribili maltrattamenti. Scrivono da Roma 16: «Gli inglesi, per segnalare come gli scozzesi si trovino sparsi in tutte le parti del mondo...»

I segreti francesi venduti alla Russia

Nuove gravissime rivelazioni. Il Budapesti Hirap porta un articolo con questo titolo: «Il mistero dell'affare Esterhazy»...

IL PROCESSO ZOLA

La undicesima udienza. Il generale Boisdeffre disse: «Confermo interamente la deposizione del generale Pellieux...»

APPENDICE DEL TRIULI (6)

PROP. RINA LARICE (Katicza)

Dalle più antiche costituzioni rappresentative allo Statuto Albertino. Nel gennaio 1848, erano vanuti da Genova i marchesi Doris, Balbi e Raggi...

La decomposizione del Ministero

pronto in poche settimane, a passare il confine. «Ma ciò non bastò ad assicurare la Russia, e infatti, quando l'ambasciatore russo a Parigi...»

L'ISOLA DEL DIAVOLO

Ed ora cedo la parola al generale stesso perché descriva il luogo della sua pena. «Parlo proprio un'isola, fatta dal diavolo per tormentare gli uomini...»

IL PROCESSO ZOLA

base allo statuto, a legge fondamentale, perpetua ed irrevocabile della monarchia. In quel medesimo 7 febbraio...

una parola, e volgendosi verso i giurati dice: « Voi siete la Nazione, voi qui la rappresentate. Sa la Nazione non ha fiducia nei capi del suo esercito, lo dico, siamo pronti a lasciare ad altri il peso della nostra responsabilità. Voi che siete la Nazione pronunciatevi e ditelo ».

Esternazy dirigendosi ai giurati protesta energicamente contro l'accusa di essere l'autore del *bordereau* e dice che fu giudicato dai suoi pari ed assolto.

Il Presidente chiede all'avv. Labori se abbia interrogazioni da fare a Esternazy.

L'avv. Labori risponde: « Radigo subito le mie conclusioni e farò le interrogazioni a Esternazy soltanto dopo che la Corte avrà statuito sulla mie conclusioni ».

Il Presidente replica: « Fate le vostre interrogazioni subito, o non le farete assolutamente più ».

L'avv. Labori protesta vivamente. Il generale Pellieux chiede di mostrare alla Corte un biglietto di certo Boston che domanda di essere udito intorno ad alcune offerte di denaro che gli sarebbero state fatte.

L'avv. Labori presenta le sue conclusioni riguardanti il rifiuto del presidente di fare le interrogazioni che la difesa voleva rivolgergli. Protesta contro questo disegno di giustizia poiché la parola viene così rifiutata alla difesa e conclude chiedendo che i generali Boisdelle e Pellieux e il maggiore Esternazy siano richiamati.

L'avv. generale ricorda che durante il dibattimento non fece mai alcuna interrogazione né parlò mai dell'affare Dreyfus. Dichiara del resto di rimettersi alla Corte relativamente all'incidente sollevato dalla difesa.

L'avv. Labori risponde: « I generali vengono qui a fare arringhe in uniforme e decorazioni. Noi fummo rimproverati di voler fare la revisione ai generali ». Protesta contro le dimostrazioni del pubblico che assiste al dibattimento, e soggiunge: « Mettetevi, signori giurati, al di sopra della emozione di un paese turbato, e considerate che stiamo forse per entrare in un momento storico e che il vostro verdetto avrà conseguenze che nessuno può oggi misurare ».

Il Presidente legge un'ordinanza che approva il rifiuto della parola al difensore che vuole interrogare ancora i generali Boisdelle e Pellieux sul processo Dreyfus. Esternazy, se occorrerà, sarà richiamato.

La difesa annunzia che la signora Boulaury verrà domani. Il colonnello Picquart richiamato dice che quando si cominciò a sospettare di Esternazy, un documento di natura da discoprirlo giunse al Ministero della guerra e soggiunge: « quel documento si può considerare come falso ed è quello stesso di cui il generale Pellieux parlò ieri ».

Il generale Guise richiamato attesta l'autenticità dei documenti di cui parlò il generale Pellieux ed aggiunge: « non posso dire di più ».

Il maggiore Esternazy a due o tre domande della difesa dice che non risponderà.

Clemenceau interroga a sua volta Esternazy. Questi, rito appoggiato alla sbarra, serba un mutismo assoluto.

Clemenceau ritorna alla carica e interroga Esternazy sulle sue relazioni con la signora Boulaury e sulle lettere da lei dirette.

Esternazy in piedi pallido, muto, volge le spalle a Zola e ai suoi difensori e guarda i giurati.

Clemenceau chiede ancora a Esternazy se ebbe relazioni col colonnello Schwartzkoppen già addetto militare all'ambasciata tedesca.

Il Presidente si oppone a questa domanda, toccante le relazioni estere della Francia e dice che al di sopra di tutto vi sono l'onore e la sicurezza della patria.

Mautant depone davanti al Consiglio di guerra che Esternazy voleva suicidarsi.

Restano a interrogarsi soltanto 5 o 6 testimoni.

Come un Municipio ha risolto la questione del pane

Sorivono da Lecce: Benché a Lecce, la questione del pane non sia mai arrivata allo stato acuto, tuttavia la nostra benemerita amministrazione comunale ha voluto provvedervi e, come sempre, ha trovato al problema l'unica soluzione possibile.

Ha stretto il contratto con una solida ditta, la quale si è obbligata di fornire per prezzo di lire 0,32 al chilo del pane di ottima qualità, merco un premio fisso di lire 4500, sino al 30 maggio.

La stessa ditta, che gode anche l'esenzione dal dazio, è obbligata a fare tutta la quantità di pane occorrente alla città in caso di sciopero dei locali panettieri.

Per non porre poi questi in condizioni inferiori rispetto all'appaltatore, si è loro concesso pure l'abbuono del dazio se fanno del pane comune a non più di 80 centesimi al chilo.

Si prevede che il prezzo scenderà anche al di sotto dei cent 30. La cittadina è rimasta tanto contenta dei provvedimenti di cui sopra, che l'altra sera si organizzò una dimostrazione di simpatia al sindaco Pellegrino. E così mentre nelle altre città si hanno dimostrazioni di gente affamata e minacciosa qui si fanno ma per esultanza.

VILLANIE CLERICALI

Da una corrispondenza da Roma alla Sera di mercoledì: « Un incidente che si presta a molte riflessioni, ed ha dato luogo a commenti moltissimi, è avvenuto stanotte in un ballo dell'alta aristocrazia. In casa della contessa Mier, che aporse i suoi saloni ad uno splendido ballo, intervenne il conte di Torino, che, oltre ad essere un principe di Casa Savoia, è anche molto gradito e simpatico tra la società romana, per le sue qualità personali e per la gentilezza del suo carattere.

Or bene, al ballo Mier il principe è incontrato con molti della più pura aristocrazia nera. E costoro, al suo apparire, se ne andarono.

Non vi faccio commenti, e non vi dico quelli che si son fatti, che, ripeto, furono molti. Ma non posso a meno di segnalarvi il significato di uno sgarbo simile, che se non può nemmeno sfiorare la dignità del principe, dimostra quale tendenza settaria alliguita tutt'ora fra i più fedeli al clericalismo Vaticano.

La più concertata e la più dolente di tutti ne fu la contessa Mier, alla quale certi suoi ospiti hanno giocato cofesto tiro, che ha nulla anche fare con il galateo più elementare in qualsiasi buona società ».

« Lo Statuto non dev'essere una parola morta ed uno scopo raggiunto, ma come una parola di vita ed un mezzo di progresso continuato ed ordinato a raggiungere fini economici e politici verso quel diritto ideale a cui l'umanità s'incammina attraverso la storia ».

Proposto l'8 febbraio, promulgato il 4 marzo 1848, mantenuto fedelmente dal magnanimo C. Alberto fra gli spargiuri degli altri principi italiani, salvato da lui nel 49 a prezzo della sua corona, lo Statuto piemontese, divenuto poi per opera del re galantuomo, lo Statuto dell'Italia redenta, scrupolosamente osservato dal cavalleresco suo figlio, si festeggia ogni anno la prima domenica di giugno perchè il cielo più bello gli sorrida, e la natura, nel pieno rigoglio della primavera, sia in armonia con la fausta ricorrenza.

Facciamo voti, perchè dopo il solenne giubileo di quest'anno, non sia questa dello Statuto soltanto una festa ufficiale «prò forma», ma l'espressione sentita e spontanea della Nazione che sente e comprende i benefici della libertà e uscita da un periodo disastroso, ha ritrovato la sua via e la prosegue fidente e serena. Allora, e solamente allora, forse, se è vero che nel di là misterioso interessano ancora le miserie di questa vita terrena, si schiuderà finalmente l'Eliso alla grande anima dolorosa di C. Alberto.

Una donna sfregiata dal marito

La sarta Sofia Marsigliesi d'anni 35, da un anno e mezzo si era separata dal marito Augusto De Prospera d'anni 33, perchè egli la maltrattava e perchè non aveva alcuna voglia di lavorare.

La donna aveva portato con sé, il figlio Giulio d'anni 7.

Per guadagnarsi da vivere, da poco tempo per mancanza di lavoro da sarta, si era adattata a servire in una casa allegra a Roma.

L'altra sera alle 7 o tre quarti essa era occupata al suo lavoro quando nella casa entrò il marito.

Egli la fece chiamare, e Sofia che era solita a vederlo capitare lì, si fece avanti senza sospetto.

Quel birbacone allora si avventò sulla donna e armato di rasoio cominciò a colpirla alle orecchie, alla testa e alla faccia, squarciandole orribilmente la guancia sinistra.

Alle grida delle altre donne il feroce marito se la diede a gambe.

Sofia che grondava sangue da otto o dieci ferite, di cui quattro furono giudicate gravi, disse accompagnata dal suo bambino e da Maria Leonard d'anni 45, sua cointigina, e con una vettura si fece condurre all'ospedale a San Giacomo.

APERAL Provincia (Di qua e di là del Judri) Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana.

Lunedì 21 febbraio — Ajello, Azzano Decimo, Maniago, Pasian Sotgiornese, Ruvignano, Tarcento, Tolmezzo. Martedì 22 id. — Martignacco. Mercoledì 23 id. — Mortigliano. Giovedì 24 id. — Saletto. Venerdì 25 id. — Valvasone. Sabato 26 id. — Cliviale, Pordenone.

Codrolopo, 17 febbraio. Veglione di beneficenza.

Ieri sera alle ore 8 ebbe luogo l'annunciato Veglione mascherato a beneficio della Società Operaia di M. S., che ebbe una splendida: ma riuscita, tale da superare ogni aspettativa. Il concorso di belle signorine in eleganti toilettes, e di numerosi cavalieri, rese brillante oltremodo la festa, ed animatissime le danze dal principio alla fine. Poche, però, le maschere intervenute, e nessuna meritevole di premio. La sala splendidamente illuminata ed artisticamente decorata, presentava un colpo d'occhio stupendo.

L'orchestra elvidese, diretta dal maestro G. Batta Balli, eseguì inappuntabilmente tutto il ricco repertorio di ballabili, riscuotendo dal pubblico ripetuti applausi.

Alla mezzanotte vi fu l'estrazione dei diversi premi: fortunata fu la famiglia Menegazzi, la quale, meno uno, li vinse tutti.

Le danze si protrassero sino alle 6 di stamane. Il bravo Comitato, che tanto si prestò perchè la festa riuscisse di generale soddisfazione, merita sincera lode e plauso.

Tricesimo, 18 febbraio. Veglione di beneficenza.

Dunque sabato a sera avremo, nel Teatro vecchio, un grande veglione mascherato a totale beneficio della locale Congregazione di carità.

La famosa orchestra, diretta dal più che famoso maestro Terlegh, eseguirà i migliori e nuovi ballabili dei più celebri maestri compositori tanto italiani che stranieri.

Il Restaurant sarà fornito di tutto il confortabile possibile ed immaginabile. I prezzi per l'ingresso e per il ballo sono per tutte le borse.

Non è a dubitarsi che avremo una piena e che la nostra Congregazione ne risentirà tutti i vantaggi.

Figlio anaturato. Osvaldo Mizzan, da Beano, denunciò ai carabinieri che dall'autunno decorso viene continuamente maltrattato in famiglia dal figlio Antonio con minacce, ingiurie e percosse.

Giacca e tacchino spariti. A Maiano giorni sono a tal Paresini Angelo, fu rubata una giacca in buon stato del valore di lire 8 circa, e un tacchino contenente una sessantina di lire, che trovavasi in una tasca della medesima.

Brutto divertimento. Giorni sono, a S. Maria della Longa certi Giacomo Bassani d'anni 28 e Antonio Bassani d'anni 24, si divertivano ad accendere l'erba secca d'un prato. Il vento fece correre la fiamma all'intorno rapidamente, per modo che i proprietari del prato, signori Giuseppe Moralli de Rosi, dott. Gabriele Manfar e Giovanni nob. Vanni degli Ovesti ebbero un danno di una quarantina di lire. I due vennero denunciati.

Arresto d'una pregiudicata. A Visinale del Judri fu arrestata la pregiudicata Luola Bearzotti d'anni 32 da Gonars per oltraggi al delegato di P. S. di codà.

ALICE PASQUALI appena sedicenne è spirata oggi alle ore 3 pom., dopo brevi giorni di malattia sopportata con rassegnazione di maritare. I genitori, i fratelli e le sorelle, angosciati, porgono il doloroso annuncio. Genova, 18 febbraio 1898. I funerali avranno luogo domenica 20 corr. a ore 11 ant.

ALICE PASQUALI Figlia dell'egregio dott. Federico, tenore virgulto reciso da crudelmente repentino morbo, rapita all'affetto di genitori e fratelli amatissimi, giorni sono con intima festuosità di famiglia le sorelle festeggiavano il sedicesimo compleanno dell'amata sorella, ed oggi il pianto e lacerime, trista ironia di questa nostra esistenza; tre giorni bastarono per annientare questo fiorellino viapo, buono, allegro.

Al desolati genitori, fratelli e sorelle, di conforto a tanto strazio sia il comune affetto e la fede innocensa che un angioletto veglia e prega al trono divino per i cari suoi, la rassegnazione, a supremo volere possa essere di lenimento all'intenso dolore.

Sulla tua tomba, Alice, noi dolenti non troviamo parole ad esprimere l'angoscioso pensiero, e qual simbolo di tuo candore vi deponiamo commossi dei fiori, sempre dei fiori, ancora dei fiori. Genova, 18 febbraio 1898.

Famiglia Disetti. ALICE PASQUALI. Era un fiore gentile e Dio lo volle per sé. Alice, eri appena sedicenne e la parca crudele non ebbe pietà della tua giovinezza, non ti commosse allo schianto d'una famiglia sventurata. Tu sia lieve la terra, o anima satisfatta dall'amore di chi ti ha conosciuta; e voi infelici genitori, il pensiero degli altri figli e la partecipazione degli amici e di quanti vi conoscono, rende più lieve il dolore per tanta perdita.

Udine, 19 febbraio 1898. Rinaldo Calligaro.

UDINE (La Città e il Comune)

Il Re per l'educazione fisica. La Presidenza del Comitato centrale nazionale per l'educazione fisica ha avuto occasione di far conoscere a S. M. il Re gli scopi che il Comitato si propone per benessere morale e materiale della gioventù e per la difesa della patria.

S. M. il Re ha esternato il suo vivo compiacimento per l'iniziativa assunta dal Comitato colla coordinazione del Governo e della autorità, ed ha espresso caldi auguri perchè la sua propaganda di fisica rigenerazione ottenga il successo di pratici risultati rispondenti ai fini cui è ispirata.

Ha poi voluto accordare la sua cooperazione per incoraggiare il Comitato Centrale nei suoi propositi e nella sua attività, destinandogli all'uso una somma di lire duemila.

Società operaia generale. I soci sono invitati all'assemblea di seconda convocazione che avrà luogo domani 20 corrente alle ore 11 ant. nei locali della Società per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Due ricorsi per sussidi continui; 2. Bilancio preventivo 1898, ostensibile presso la segreteria; 3. Comunicazioni della Direzione.

Banca Cooperativa Udinese. Domani alle ore 10 ant. avrà luogo l'assemblea degli azionisti.

Banca di Udine. Alle ore 11 pom. di domani, avrà luogo l'assemblea degli azionisti.

Cotonificio Udinese. Gli azionisti sono convocati in assemblea domani alle ore 2 e mezza pom.

Tiro a segno. Domani dalle 2 alle 4 pom. tiro col fucile.

La conferenza di I. T. D'Aste a Venezia. Sulla conferenza tenuta ieri sera dal cav. d'Aste all'Astero Veneto, la Gazzetta di Venezia scrive:

« A severa, gaudium magnum, così dovrebbe riassumersi l'impressione provata ieri sera dal pubblico: dell'Astero durante la splendida ed affettuosa conferenza di Ippolito Tito d'Aste della quale avevamo preveduto quel bene grandissimo che, lo fatto, non venne meno.

Il professore udinese aveva fatto per riuscire; la simpatia della persona, l'eloquio ed il gesto nobili entrambi, l'idealità sua che consiste nel giudicare fama vera, quella che ha base veramente solida, la conoscenza individuale e concreta tre glorie purissime della scuola italiana, dalla quale intanto esultarono ieri sera acceduti assai interessati ed attenti a vieppiù immergiare le figure artistiche degli autori ai degnamenti commemorati, e così veramente rivoduti dal pubblico attraverso la elegante parola di Ippolito d'Aste ».

L'Adriatico alla sua volta dice che il conferenziere ottenne un vero trionfo, che il pubblico ne fu suggestionato, e lo salutò alla fine con una calda ovazione.

Società del paper-hunt. Domani domenica di sera paper hunt. Il meet alle ore 13 fuori porta Pradolungo. Percorso di circa chilometri 18. L'arrivo al ponte sul Torre alle ore 14 e un quarto circa.

Collegio Uccello. Anche stasera e domani alle ore 7 e mezza, avranno luogo, nel Collegio Uccello, due recite date dalle alunne del Collegio stesso.

Trattamento. Domani sera, ore 6 pom., nell'Istituto Tomadini, avrà luogo un trattamento dato da questi orfanelli.

Il ricavo dal ballo di beneficenza. Come avevamo preveduto nella relazione del ballo di beneficenza datosi lo scorso sabato nel Teatro Sociale a vantaggio della Congregazione di Carità, il ricavo fu inferiore di circa lire 250 a quello dello scorso anno.

Il primo ballo di beneficenza al Sociale fu tenuto nel 1891 ed allora il ricavo netto fu superiore di oltre il doppio a quello di quest'anno.

Il regresso è quindi stato continuo e siamo già diecimila, lo otto anni, a meno della metà!

Abbiamo sentito addegnare a diverse cause che possono aver influito a ridurre di tanto il provento del governo, tra cui anche i nuovi balli istituiti, le quali ultimi anni, ma noi non intendiamo e rigori a giudizi in materia.

Quello che è certo sì è che nella Congregazione anche il provento di quest'anno è buono, e che molti hanno esternato il convincimento meriti la cosa di essere studiata per cercare modo che nel 1899 il bilancio dei nostri poveri possa contare sopra una cifra maggiore.

Teatro Sociale. Stabilità definitivamente in ogni suo dettaglio lo spettacolo della p. v. Quarantesima, siamo lieti di ripubblicare l'elenco artistico, aggiungendo qualche breve cenno sugli esecutori principali dei capolavori di Wagner e Goanod.

Prima donna soprano sarà la signorina Salomea Crucenico, artista eletissima per talento, voce e figura, che fu acclamata testè *Ella ideale* al R. Teatro di Parma e riportò, sulle stesse scene, un altro grandissimo successo sotto le spoglie dell'appassionata *Mimi* nella *Bohème* del Puccini.

La signorina Elvira Corosoli sarà la *Ortruda* del *Lohengrin* e *Sibel* nel *Faust*. Essa pure ci giungerà da Parma, ove condizive gli applausi colla *Crucenica* ed ove dovette in tutte le rappresentazioni bissera il gran duetto con *Tetramondo*, acclamatissima in tutta la ardua sua parte.

Tenori saranno Francesco Baldini, artista delizioso per bellezza di voce e per arte squisita; apprezzato come si merita nel corrente Carnovale al Teatro Comunale di Ferrara nell'argentea armatura del Cavaliere di San Graal; e Francesco Grandos, un giovane artista spagnolo, che fa rapidissima carriera per le rare sue doti naturali ed artistiche; ottimo *Faust* ed al presente ottimo *Lohengrin* a Pavia.

Baritoni saranno Pietro Giacomello ed Enrico Stano-Palermi. Il primo già noto al nostro pubblico, riscuote indubbiamente un *Tetramondo* stupendo; come a Parma, ed un distinto *Valentino* nel *Faust*; il secondo sarà un *Araldo* superbo qui, come lo fu a Parma, come lo è attualmente alla *Fenice* di Venezia e come lo fu alla *Sonia* di Milano.

Il Re del *Lohengrin* e *Mefistofele* della partizione *gounodiana* saranno interpretati dal basso cav. Ettore Boracchia che ora canta a Ferrara l'opera

di Wagner ed il capolavoro di Boito. Ed a proposito dell'interpretazione che egli dà del personaggio Mefistofele...

CARNOVALE.

Teatro Minerva. Lunedì sera alle ore 9 pom. avrà luogo la festa del Carnovale. Teatro Nazionale. Domani sera alle ore 8 al Teatro Naz. avrà luogo una grande veglione mascherato.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta del 18. Presidente Biancheri pres. Suoi commemora sir James Stan-

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Roma per il cinquantenario dello Statuto. Roma 18 - Il sindaco Ruspoli ha invitato i sindaci di cento città d'Italia a partecipare alla solenne commemorazione dello statuto, il 4 marzo, in presenza del Sovrano.

Russia e Vaticano. Roma 18 - I rapporti fra Russia e Vaticano assunsero l'aspetto di una certa tensione, volendo il Papa nominare in Polonia vescovi di principi rus-

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori. Feste sportive a Firenze. Oggi alcuni noti sportsmen appartenenti all'aristocrazia fiorentina, daranno a scopo di beneficenza nella Arena Nazionale, una rappresentazione con esercizi di equitazione e ginnici.

Carriere commerciale

Sete. Milano, 18 febbraio. Buon numero di transazioni ad a prezzi in buona tendenza: ecco il riassunto della giornata. La fabbrica s'interessa a tutti gli articoli e dove non trova la qualità voluta s'adatta anche a quella di un grado inferiore.

Tribunale penale.

Udienza 18 febbraio. Piacina Giuseppe fu Leouardo d'anni 45 da Pagan di Prato, arrestato il 9 gennaio 1898, imputato: a) del delitto previsto dall'art. 391 C. P. per avere per vari anni e fino al 9 gennaio 1898 maltrattata la propria moglie Fabbro Barbara nonchè la figlia Anna; b) del delitto previsto dall'art. 333 in correlazione col 391 p. 2° C. P. per avere nel febbraio 1898, e sempre in Pagan di Prato, commessi atti di libidine sulla persona della propria figlia Anna, di non ancora 15 anni, senza però addiventare di volere colla stessa unirsi carnalmente, in condannata alla reclusione per anni 5.

Beneficenza.

Il signor Adelardo Beardi, in ossequio alle disposizioni della sua defunta nobile madre, che sempre nutrì la più viva simpatia per gli orfanelli montani, Tomadini, versò all' Ospizio lire 200. La Direzione porge vivo grazie.

Appartamento d'affittare.

In piazzetta Valentinis, n. 4, è d'affittarsi il terzo appartamento, composto di sei camere e cucina.

Al'Officina di Doria ogni giorno si trovano i krapfen caldi: nei giorni festivi alle 13 e nei feriali alle 16.

Latino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 17 febbraio 1898. Grani. Frumento nuovo all'ett. da lire 10.00 a 11.05. Granduoso vecchio - 9.00 a 9.80. Cinghino - 8.00 a 8.20. Castagne al quint. - 20.00 a 22.00. Fagioli di pianura - 18.00 a 20.00. Fagioli di montagna - 24.00 a 28.00.

Foraggi.

Legna tagliata al quint. da lire 2.05 a 2.15. In stanga - 1.65 a 1.80. Carbone di legna al quint. - 7.00 a 7.50. Fieno di pianura - 1.10 a 1.20. Fieno di montagna - 1.10 a 1.20. Burro, formaggio e uova.

Combustibili.

Legna tagliata al quint. da lire 2.05 a 2.15. In stanga - 1.65 a 1.80. Carbone di legna al quint. - 7.00 a 7.50. Fieno di pianura - 1.10 a 1.20. Fieno di montagna - 1.10 a 1.20. Burro, formaggio e uova.

La China Migone è il sol rimedio

Che di forfora può togliere il tedio.

ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA originale della sorgente di LOSER JANO. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa.

ARTURO LUNAZZI. Udine - Via Savorgnana, N. 5 - Udine. Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali. FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Rendita, Feb. 18, Feb. 19. Rows include: Ital. 5% contanti, Rendita due mensile, Ditta 4% ex coupon, Obbligazioni Am. Soc. 5%, Obbligazioni, Ferrovie meridionali ex, 3% Italiane ex coup., Fondiaria Banca d'Italia 4%, 5% Banca di Napoli, Ferrovie Udine-Pontebb., Fondo Cassa Rip. Milano 5%, Prestito Provinciale di Udine, Azioni, Banca d'Italia ex coupon, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Colonizazione Udinese ex Coup., Venezia, Società Tramvia di Udine, Ferr. Meridion. ex coup., Mediterr. ex coup., Cambi e valute, Francia, Germania, Londra, Austria, Corone, Napoli, Effetti e depositi, Chiavara Parigi ex coupon.

CITTA DI LONIGO

ANTICA E RINOMATA FIERA DI CAVALLI dal 23 al 28 Marzo 1898. Facilitazioni ferroviarie. Esenzione da tasse di stazio e posteggio.

La ditta Pittana e Springolo

UDINE - Via Paolo Caneiani, 15 - UDINE. volendo liquidare una vistosa partita di stoffe ed articoli affai li mette in vendita a prezzi ridottissimi. Quelle persone e famiglie che non badano alle esigenze della moda, possono acquistare delle merci di ottima riuscita con evidente risparmio nella spesa.

COLLEGIO MILITARIZZATO

ARISTIDE GABELLI UDINE - fuori porta Grazzano - UDINE. La Direzione di questo Collegio ha disposto che col 24 febbraio 1898 incominci un corso accelerato di studi preparatori per l'ammissione alle classi tecniche, ginnasiali, ai corsi superiori di commercio, alle scuole militari e alleggi macchinisti, allo scopo di agevolare quei giovani che per circostanze di famiglia non fossero iscritti nelle scuole pubbliche. La lingua tedesca è insegnata gratuitamente. Il corso è fatto dai professori Insegnanti: Alessandro dott. Chiaroli, italiano, latino e greco; Silvio dott. Tombs, matematica e scienze naturali; Emilio prof. Parmantier, lingua francese; Paolo prof. Simonetti, lingua tedesca. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

IN CERVIGNANO (Istria)

Lovisoni Luigi, successore alla Ditta Drossi Giuseppe, tiene magazzino vini scelti nostrani, istriani, dalmati, nonché da dessert, a prezzi da non temere concorrenza.

Orario Ferroviario

(vedi quarta pagina)

La Banca di Udine cede oro

e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalte, casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non essere innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Anitre selvatiche.

In via Viola, n. 48, trovansi in vendita Anitre selvatiche (Mazzorini) al prezzo di lire 2.50 al pato.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

## CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro farmaciere che ne usi nei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

**Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende tanto profumata che inodora in fiaschi da L. 1.50 e 2 ed in bottiglie grandi per l'uso della famiglia da L. 5 e L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chimiere, dai Fratelli Petrozzi parucchiere, da Francesco Miniccioli droghiere, da Angelo Fabris farmacia - A Maniago da Silvio Borzani farmacia - A Portofino da Giuseppe Rinaldi negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lanza - A Tolmezzo da Ghisla farmacia - A Fontanafredda da Aristide Cettoli negoziante.

Deposito generale da A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacchi postali aggiungere centesimi 80!

### LO SCIROPO PAGLIANO

Antiferretico e depurativo del sangue  
del Prof. Ernesto Pagliano  
Napoli, 4, Calata S. Marco (casa propria)

Presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che non si oppone alla vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da squisite pubblicità delle falsificazioni dei prodotti della nostra Ditta, da slesale concorrenza, è utile ricordare che i prodotti dello Sciroppo Pagliano della Casa Ernesto Pagliano si vendono esclusivamente in Napoli, 4, Calata San Marco, presso la detta Casa, la quale non ha succursale altrove.

Esigere sulla ricetta o sulla scatola la Marca di fabbrica depositata a firma di Legge.

### VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI  
Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano  
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più illustri e onorevoli e stato adottato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato di stearato di un tale che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle alpi, riconosciuta sino dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'Arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale di un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare alle lombaggini, nei tumefatti d'ogni parte del corpo, la purgazione e pronta prova si trova nel delirio febbrile, nelle nevralgie, nelle emicranie di utero, nelle emicranie, nell'infiammazione d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta, riduce la callosità, gli ingorghi di cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente nei calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro,  
Lire 1.20 la scatola, franca a domicilio.

Rivenditori: In Udine Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Strada Filipponi Girolami, Coriata, Farmacia O. Zandini, Farmacia Pontoni, F. Basso, Farmacia C. Zanetti, G. Soravallo, Zava, Farmacia N. Androvich, Trento, Ghislini Carlo, Frizzi C., Santoni, Venezia, Botton, Graz, Giabovizza, Estadio, G. Pradami, Jachel F., Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 10, Roma, Via Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIRICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal celebre farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore del sangue, che agisce, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante e agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello, restituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Udine, 2 febbraio 1898.

**Prof. Gaetano La Farina**

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommarmente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'uso efficacissimo sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho di prescrivere ai miei clienti.

Gradiaca, sigor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

**Nicola dott. Pellegrini**  
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

**Signore!!!**

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la vera acqua d'oro.

## ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4825 - Venezia

Poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tinture Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che 1/2 lire alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato**

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

**Signore!**

I vostri Ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

## Ricciolina

Vera arricciatrice  
insuperabile  
dei capelli  
preparata da  
F. Eliaz - Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tantissima ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo fiasco pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso due arricciatori speciali ed istruzione relativa: trovarli vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO
M. 1.52	M. 7.40	O. 5.10	O. 8.00
O. 4.45	O. 12.10	O. 6.20	O. 9.10
M. 8.05	O. 10.50	O. 7.30	O. 10.20
D. 11.25	D. 14.10	M. 8.40	M. 11.30
O. 13.20	M. 17.25	O. 9.50	O. 12.40
O. 17.50	M. 19.30	O. 11.00	O. 13.50
D. 20.15	O. 22.20	O. 12.10	O. 14.20

(\*) Questo treno si ferma a Portofino.  
(\*\*) Parte da Portofino.

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 7.30	R. A. 8.15	R. A. 7.30
R. A. 11.20	R. A. 10.35	R. A. 11.20	R. A. 10.35
R. A. 14.50	R. A. 14.05	R. A. 14.50	R. A. 14.05
R. A. 17.20	R. A. 16.35	R. A. 17.20	R. A. 16.35

### VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più delicate. Essa dà alla tinta della carnagione quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora che non si sia mai goduta della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso dà una ventata ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

# NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

NUOVA INVENZIONE brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone: lucido, bianco, vellutato, morbido, profumato, e non profumato in apposita elegante scatola.

È tutto ciò che si può desiderare in un sapone: lucido, bianco, vellutato, morbido, profumato, e non profumato in apposita elegante scatola.

Scopo: per la pulizia della casa e di renderlo di consumo generale.

Verso carolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri di Udine e di tutta Italia. Zini Cortesi e Berni - Pirelli Paradisi e Comp.

### La Polvere Rosea

a base di chinino  
per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Ogasarini di Bologna, rinforza e conserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI e in ogni libreria.